



LA MIA PITTURA È SOGNO

...i sogni del mattino si suole siano quelli di cui conserviamo le immagini... mentre vi sono quelli “antichi” che si portano nell'animo stratificati come “ricordo cosmico” di una memoria collettiva; un vissuto mai espresso: un'energia universale che si ricrea per bisogno di Grazia e Poesia.

Così la mia pittura è una visione onirica che riaccende sul nero della notte i suoi colori carnali, le sue inquietanti e ricercate geometrie ove si aggregano - pietose e dolenti - baluginanti figure, germinali l'una dell'altra: o arcaici embrioni in cerca di una attesa ma impossibile filogenesi.

Una ricreatività che è fiaba dell'anima percorsa a ritroso verso quel punto zero “primigenio” della luce perduta, o forse occultata all'incombenza delle grate del giorno e giocata su una mitica scacchiera che attende invano il gioco dell'Amore che “batte l'istante del cuore”.

Varie astrazioni convergenti in un'affabulazione cromatica ove la solitudine si raggruma disperata in una volontà di Sé, di Essere, di sopravvivenza, ancora e sempre per bi-sogno vitale di Grazia e Poesia.

Cenere e fuoco dunque di una smarrita coscienza, cenere e fuoco di un'assorta malinconia che pur tuttavia vorrebbe riaccendere fiammelle di speranza.

Beatrice Marotta



GALLERIA
IL PATIO

*La S.V. è invitata sabato 7 giugno alle ore 18,00
all'inaugurazione della mostra di*

Beatrice Marotta

dal 7 al 21 giugno 1986



GALLERIA
IL PATIO

*Via Baccarini, 88/90
48100 Ravenna
Tel. 38044*

*orario dalle 10,30 alle 12,30 - dalle 16,30 alle 19,30
chiuso domenica e lunedì mattina*